



**COPIA**

## **COMUNE DI MANTOVA**

**SEGRETERIA GENERALE**

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 112 Reg. Deliberazioni

N. 21213/2015 di Prot. G.

**OGGETTO: “Riaccertamento straordinario dei residui anno 2015”**

L'anno duemilaquindici (2015) - addì 21 (ventuno) del mese di maggio ad ore 15:00 nella sala della Giunta Comunale

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Si è riunita in seduta ordinaria

Presidente il Sindaco Arch. SODANO NICOLA

Presenti:

gli Assessori:

CAVAROCCHI MARCO  
IRPO ROBERTO  
SEGALA VANNA  
TONGHINI ENZO

Assenti:

gli Assessori:

DALL'OGLIO CELESTINO  
ROSE ESPEDITO

Partecipa il Segretario Generale del Comune DOTT. VARESCHI ANNIBALE.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### PREMESSO CHE:

- l'art. 3 comma 5 del D. Lgs n. 118/2011 stabilisce che al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1 gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1 le amministrazioni pubbliche, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014 con delibera di Giunta provvedono al riaccertamento straordinario dei residui, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario;
- il riaccertamento straordinario dei residui è una delle attività propedeutiche previste dalla riforma contabile degli enti territoriali il cui esito definisce la conformità contabile ai nuovi principi;
- la gestione finanziaria dell'Ente nel corso di questi mesi si svolge secondo quanto previsto dall'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 per l'esercizio provvisorio;
- l'art. 3 comma 9 prevede che il riaccertamento straordinario dei residui sia effettuato anche nel caso in cui l'ente operi in esercizio provvisorio;
- l'art. 175 comma 9-ter del D. Lgs. 267/2000 disciplina che nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nel 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui;
- il punto 9.3 dell'Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 regola la procedura di riaccertamento straordinario dei residui;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Comunale n. 34 dell'11 maggio 2015 con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione dell'Esercizio 2014;

CONSIDERATO che la procedura di riaccertamento dei residui si articola nelle seguenti attività:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio

applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità.

CONSIDERATO che i Dirigenti hanno provveduto ad effettuare la verifica straordinaria dei residui attivi e passivi tenendo conto della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i principi contabili applicati di cui all'allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 ed hanno pertanto:

- eliminato i residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni giuridiche esigibili;
- reimputato i residui attivi e passivi agli anni in cui scade l'esigibilità;

DATO ATTO che non sono oggetto di riaccertamento straordinario i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario dei residui;

CONSIDERATO che si è provveduto a determinare l'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità applicando quanto previsto nel principio applicato e dall'esempio n. 5 del principio allegato al D. Lgs. 118/2011 secondo questi criteri:

- sono stati ritenuti oggetto di accantonamento sulla base del grado di esigibilità i crediti derivanti dai fitti attivi, dalle rette scolastiche, dai canoni degli impianti sportivi, dai rimborsi delle spese legali;
- il metodo utilizzato è quello della media semplice definita come media tra totale incassato in conto residui ed accertato degli ultimi cinque anni;
- in particolare per quanto riguarda i crediti vantati nei confronti del gruppo Tea, che risultano esigibili, pari complessivamente ad euro 15.403.154,73 e considerato l'ammontare complessivo ed il rischio di liquidità si ritiene prudenzialmente di accantonare euro 7.047.612,04;

RITENUTO altresì di determinare prudenzialmente la quota di avanzo da accantonare per i rischi di eventuali soccombenze legali sulla base della ricognizione del contenzioso sia legale sia tributario effettuata dai responsabili dei rispettivi servizi per complessivi euro 2.000.000,00 compresi di eventuali spese legali da liquidare in caso di soccombenza;

VISTO altresì che l'avanzo di amministrazione al 1 gennaio 2015, in base alle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui, viene così rideterminato di rideterminato:

<b>Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014</b>		<b>24.934.576,98</b>
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate	(-)	2.109.291,93
Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate	(+)	6.112.151,73
Residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili	(-)	3.354.178,03
Residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili	(+)	17.431.242,65
Residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato	(+)	2.454.551,06
Fondo Pluriennale Vincolato esercizio 2015	(-)	16.531.615,68
<b>Risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015 – dopo il riaccertamento straordinario dei residui</b>		<b>28.937.436,78</b>

**Composizione del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015 – dopo il riaccertamento straordinario dei residui**

<b>PARTE ACCANTONATA:</b>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014	7.254.424,81
Fondo rischi soccombenza per cause legali al 31/12/2014	2.000.000,00
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>9.254.424,81</b>
<b>PARTE VINCOLATA:</b>	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	871.932,90
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.074.556,54
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	1.757.774,71
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>4.704.264,15</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>11.534.033,40</b>
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>3.444.714,42</b>

DARE ATTO che, in attesa dell'esito della richiesta della quantificazione dei canoni del servizio idrico all' A.E.E.G., nonchè delle verifiche in capo al gestore, si riduce prudenzialmente l'accertamento del canone 2012 per complessivi euro 345.447,14 in quanto non esigibile secondo quanto previsto dal principio contabile relativo alla competenza finanziaria potenziata;

DARE ATTO che nel corso dell'esercizio 2015 si provvederà a definire la sussistenza di tale somma;

DARE ATTO che la presente deliberazione dovrà essere trasmessa tempestivamente al Consiglio Comunale ed al Tesoriere;

DARE ATTO che il bilancio di previsione per gli anni 2015-2017 dovrà essere predisposto tenendo conto delle risultanze della procedura di riaccertamento straordinario dei residui;

VISTI i parerei favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori rilasciato in data 13 maggio 2015;

AD UNANIMITÀ di voti palesi espressi ai sensi di legge;

**DELIBERA**

1. di APPROVARE il riaccertamento straordinario dei residui così come risultante nel prospetto allegato (**All. n. 1**), parte integrante e sostanziale del presente atto, che si riassume come segue:

Residui attivi al 31/12/2014 (a)	euro	31.063.518,53
Residui attivi cancellati per insussistenza (b)	euro	2.109.291,93
Residui attivi cancellati e reimputati al 2015	euro	2.742.177,39
Residui attivi cancellati e reimputati al 2016	euro	447.283,33
Residui attivi cancellati e reimputati al 2017	euro	44.231,41
Residui attivi cancellati e reimputati ad esercizi successivi	euro	120.485,90
Totale residui attivi cancellati e reimputati (c)	euro	3.354.178,03
Residui attivi conservati (a) – (b) – (c)	euro	25.600.048,57
Residui Passivi al 31/12/2014 (a)	euro	35.212.326,64
Residui Passivi cancellati per insussistenza (b)	euro	6.112.151,73
Residui passivi cancellati e reimputati al 2015	euro	7.352.174,11

Residui passivi cancellati e reimputati al 2016	euro	514.559,56
Residui passivi cancellati e reimputati al 2017	euro	3.075.324,17
Residui passivi cancellati e reimputati ad esercizi successivi	euro	6.489.184,81
Residui passivi cancellati e confluiti nel FPV	euro	2.454.551,06
Totale residui passivi cancellati e reimputati (c)	euro	19.885.79,71
Residui passivi conservati (a) – (b) – (c)	euro	9.214.381,20

a) di DETERMINARE il fondo pluriennale vincolato al 1 gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015 distintamente tra le spese correnti e per spese in conto capitale:

<b>Fondo Pluriennale da iscrivere in entrata del bilancio 2015</b>	<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>PARTE CAPITALE</b>
Residui passivi eliminati alla data del 1 gennaio 2015 con imputazione agli esercizi 2015 e successivi (a)	781.568,34	16.649.674,31
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza di obbligazione formalmente costituita (b)	-	2.454.551,06
Residui attivi eliminati alla data del 1 gennaio 2015 con imputazione agli esercizi 2015 e successivi (c)	46.933,04	3.307.244,99
<b>Fondo Pluriennale da iscrivere in entrata del bilancio 2015 (a) + (b) – (c)</b>	<b>734.635,30</b>	<b>15.796.980,38</b>

b) di DETERMINARE il fondo pluriennale vincolato nell'entrata degli esercizi 2016 e 2017 distintamente tra le spese correnti e per spese in conto capitale:

<b>Fondo Pluriennale da iscrivere in entrata del bilancio 2016</b>	<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>PARTE CAPITALE</b>
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015 (a)	776.118,92	6.576.055,19
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015 (b)	46.933,04	2.695.244,35
Quota del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata utilizzata nel 2015 (a) – (b)	729.185,88	3.880.810,84
<b>Fondo Pluriennale da iscrivere in entrata del bilancio 2016 e di spesa del bilancio 2015 (FPV 2015 – quota utilizzata nel 2015)</b>	<b>5.449,42</b>	<b>11.916.169,54</b>

<b>Fondo Pluriennale da iscrivere in entrata del bilancio 2017</b>	<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>PARTE CAPITALE</b>
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016 (a)	125,25	514.434,31
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016 (b)	-	447.283,33
Quota del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata utilizzata nel 2016 (a) – (b)	125,25	67.150,98

Fondo Pluriennale da iscrivere in entrata del bilancio 2017 e di spesa del bilancio 2016 (FPV 2016 – quota utilizzata nel 2016)	5.324,17	11.849.018,56
---	----------	---------------

c) di DETERMINARE il fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio 2017 distintamente tra le spese correnti e per spese in conto capitale:

<b>Fondo Pluriennale di spesa del bilancio 2017</b>	<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>PARTE CAPITALE</b>
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017 (a)	5.324,17	3.070.000,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017 (b)	-	44.231,41
Quota del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata utilizzata nel 2017 (a) – (b)	5.324,17	3.025.768,59
Fondo Pluriennale di spesa del bilancio 2017 (FPV 2017 – quota utilizzata nel 2017) e di entrata 2018 da tenere in fase di predisposizione del bilancio 2016/2018	-	8.823.249,97

2. di APPROVARE la rideterminazione dell'avanzo di amministrazione al 1 gennaio 2015 (**All. n. 2**) con la relativa individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione.
3. di DARE ATTO che, sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata, sono stati eliminati residui attivi per euro 2.109.291,93 e residui passivi per euro 6.112.151,73 (**All. n. 5**);
4. di APPROVARE l'elenco dei residui attivi e passivi reimputati agli esercizi successivi di cui all'elenco (**All. n. 3**)
5. di ADEGUARE gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio degli anni 2015-2017 degli importi necessari per consentire le reimputazioni degli accertamenti e degli impegni di cui all'allegato (**All. n. 4**)
6. DARE ATTO che il bilancio di previsione per gli anni 2015-2017 dovrà essere predisposto tenendo conto delle risultanze del riaccertamento straordinario dei residui e del fondo pluriennale vincolato;
7. di STABILIRE che prima di effettuare eventuali utilizzi dell'avanzo di amministrazione è necessario riverificare la congruità della quota di avanzo accantonato per rischi di soccombenza per cause legali;
8. di TRASMETTERE tempestivamente al Consiglio Comunale ed al Tesoriere il presente provvedimento;

**AD UNANIMITA'** di voti espressi per alzata di mano, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito.

CF/pb



# COMUNE DI MANTOVA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

### Giunta Comunale

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui anno 2015

#### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Visto con parere favorevole.

Mantova, 21/05/2015

**Il Responsabile**  
**CF - Economico-Finanziario e Tributario**  
VARESCHI ANNIBALE  
(Firmato Digitalmente)

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

Firmato digitalmente da : VARESCHI ANNIBALE (38521 - Postecom CA3).

Data firma: 21/05/2015.



# COMUNE DI MANTOVA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

### Giunta Comunale

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui anno 2015

#### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Visto con parere favorevole , .

Mantova, 21/05/2015

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

VARESCHI ANNIBALE

(Firmato Digitalmente)

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente  
Firmato digitalmente da : VARESCHI ANNIBALE (38521 - Postecom CA3).  
Data firma: 21/05/2015.

Verbale letto approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to ARCH. NICOLA SODANO

F.to DR. ANNIBALE VARESCHI

=====  
Per copia conforme ad uso amministrativo

Mantova, li

L'incaricato

=====  
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del Servizio di Supporto agli organi elettivi

C E R T I F I C A

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Mantova, li \_\_\_\_\_

F.to L'incaricato al Servizio

=====  
Mantova, li

Divenuta esecutiva per decorso del termine di dieci giorni dal primo di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale avvenuto il \_\_\_\_\_ senza opposizioni.

L'incaricato